

*Comunicato stampa 21 luglio 2009*

**Seconda edizione del Premio Speciale Rottapharm|Madaus abbinato alla Biennale Giovani 2009 al Serrone della Villa Reale di Monza: vincitori Nicola Bragantini e Christian Breed.**



Nicola Bragantini



Christian Breed

Monza luglio 2009. NICOLA BRAGANTINI con l'opera **Aperto Iariano** e CHRISTIAN BREED con **ApeironXXX** sono i vincitori della seconda edizione del **Premio Speciale Rottapharm|Madaus** assegnato ogni due anni in occasione della Biennale Giovani presso il Serrone della Villa Reale di Monza. Entrambi gli artisti, esecutori di due tecniche miste, sono stati invitati dal critico **Marco Tonelli**, seguendo la formula consueta secondo la quale una rosa di critici invita una rosa di artisti.

La giuria che ha decretato i vincitori si è avvalsa della competenza di **Graziella Lonardi Buontempo**, segretario generale degli Incontri Internazionali d'Arte di Roma, e **Giovanna Forlanelli**, collezionista, editore e direttore della comunicazione di Rottapharm|Madaus. Il criterio di scelta si è basato come di consueto sull'apporto innovativo degli artisti, sia in termini di linguaggio che in contenuto.

Le due opere vincitrici vengono ora acquistate da Rottapharm|Madaus per essere poi donate alla città di Monza, andando a costituire un nuovo tassello nel mosaico del patrimonio culturale di una città storica sensibile all'esperienza dell'arte contemporanea.

Per gli artisti che si sono aggiudicati la palma di vincitori il riconoscimento costituisce una importante occasione per il consolidamento di una propria nomea e una spinta ulteriore a potenziare il talento attraverso studio ed esercizio.

Commenta Giovanna Forlanelli: "La seconda edizione del premio è per la nostra azienda la conferma di un impegno preso nei confronti di una città - oggi Capoluogo di Provincia - sempre più aperta alla cultura e all'arte, oltre che terreno fertile per una crescita culturale testimoniata dalla molteplicità di iniziative che stanno avendo luogo in questi anni. Mostre, premi e convegni di grande rilievo sono una carta che l'azienda, con l'avallo delle istituzioni territoriali, ha deciso fortemente di giocare per sostenere e creare cultura e arte".

Marco Tonelli, curatore di una delle aree della Biennale e talent scout dei due artisti vincitori, spiega il loro percorso creativo: “La ricerca di Cristian Breed è un salto nel vuoto, direttamente dentro l’elettricità e l’eccitazione del dipingere, che lui pratica, in senso metaforico, lasciandosi cadere dall’alto senza paracadute, facendo entrare nella storia del quadro tutti gli accidenti, le improvvise folgorazioni, le perturbazioni cosmiche e meteorologiche che lo circondano. I suoi paesaggi una volta erano strade e monumenti romani, poi sono diventate piante eccitate di grandi metropoli attraversate da elettroni impazziti ed ora visioni immaginarie di galassie nel mezzo di un big bang o di una perturbazione astrale. Simboli senza più forma, vortici e stelle impazzite, atomi e pianeti esplosi, miraggi di allucinazioni drogate dall’euforia stessa del dipingere, del vivere, dell’essere.

“Nicola Bragantini avverte tutta l’ansia del fare secondo un invisibile progetto mentale che non potrà mai essere eseguito alla lettera e che, qualora fosse possibile anticipare rispetto all’opera, non sarà mai quello progettato. Le sue costruzioni giocano al limite stesso della costruzione, le sue superfici di colore rischiano di soffocare il colore, ma sempre, alla fine, risulterà una ricchezza interiore e difficile della sua pittura, chiusa in sé stessa, capace di aprire uno spazio nuovo del piano pittorico, una dimensione claustrale, tetragona, superstiziosa, quasi mistica che ha con sé i bisturi che la possano anche aprire alla luce”.

Il Premio, la cui prima edizione nel 2007 ha visto come vincitrice Carla Mattii, nasce dalla volontà di sostenere le giovani risorse creative contribuendo allo stesso tempo all’arricchimento del patrimonio artistico della città di Monza. La multinazionale farmaceutica – con sede a Monza e presente con i propri prodotti in oltre 85 paesi del mondo – è da sempre impegnata a diffondere e valorizzare l’arte contemporanea, disciplina con la quale condivide l’innovazione come motore imprescindibile di crescita. L’arte infatti, proprio come la ricerca medica, parte sempre da un’intuizione, da un’idea nuova, che si sviluppa poi attraverso la tecnica, lo studio, il talento.

### **Rottapharm|Madaus e l’arte contemporanea**

L’attenzione dell’azienda si rivolge fra le diverse discipline anche verso l’arte contemporanea, con una sensibilità particolare verso i giovani talenti capaci, attraverso le loro opere, di proporre prospettive sempre diverse e di rivelare nuovi punti di vista sulla realtà. Oltre al premio speciale Rottapharm|Madaus - ora alla sua seconda edizione - l’azienda si è attivamente impegnata in questo ambito negli anni scorsi.

Nel 2005 in occasione del bicentenario del Parco di Monza, Rottapharm ha donato alla città di Monza un’opera davvero “grandiosa”: una sedia e un tavolo monumentali, 10 metri di legno e acciaio per un peso totale di oltre 4 tonnellate. **Lo Scrittore**, opera dello scultore **Giancarlo Neri**, artista di livello internazionale, trasferita dal parco di Hampstead Heath a Londra (dove Rottapharm è stata co-sponsor dell’inaugurazione) al Parco di Monza, per celebrare “la solitudine dello scrittore” inserendosi armoniosamente in luoghi di frequentazione quotidiana, e instaurando un legame profondo con la natura circostante.

Nel 2006 in collaborazione con la MyOwnGallery di Milano, Rottapharm ha contribuito alla realizzazione dell’installazione **Rojo por una democracia directa IX** di **Raymundo Sesma**, poliedrico artista messicano, che ha partecipato a due edizioni della Biennale di Venezia, e le cui opere fanno parte di prestigiose collezioni (Metropolitan di New York, Victoria and Albert Museum di Londra, Musée d’Art Moderne di Parigi e del National Museum of Modern Art di Tokyo).

Da menzionare, infine, la promozione di un ciclo di mostre a Capalbio in collaborazione con Philippe Daverio e la Fondazione Mudima, e l’ideazione di una mostra con le Vedute di Roma del Piranesi in occasione di un convegno medico internazionale tenutosi proprio nella Capitale.



**Ufficio stampa Iniziative culturali Rottapharm:**

**CLARART**

Tel +39 039 2721 502

[press@clarart.com](mailto:press@clarart.com)

[www.clarart.com](http://www.clarart.com)